

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

FEDERAZIONE PROVINCIALE DI ROMA DELLA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI

ISTITUTO VIGILANZA URBE
in amministrazione straordinaria

***RELAZIONE SEMESTRALE DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO***

ai sensi dell'art. 205, 2° comma, del R.D. 267/42 e degli
artt. 73, 3° comma, e 36 del D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270

DAL 1/07/2015 AL 31/12/2015

12° SEMESTRALE

Commissario Straordinario
Prof. Avv. Lucio Francario

INDICE

PREMESSA	3
1. PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL PERIODO IN ESAME.....	3
1.1. Le vicende relative agli ex lavoratori	3
1.2. I rapporti con la Cessionaria IVU S.p.A.....	3
1.3. Il contenzioso.....	3
1.4. La problematica relativa all'area di Fiumicino di proprietà della Federazione Provinciale dell'ANCR – IVU in a.s.....	10
2. L'ANDAMENTO DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE DI ROMA DELL'ANCR - ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE IN A.S NEL 2^ SEMESTRE 2015 (1 LUGLIO 2015 – 31 DICEMBRE 2015)	11
2.1. L'attivo della procedura.....	11
2.2. Stato passivo	13
2.3. Passività della Procedura	14
2.4. Spese della procedura al 31.12.2015	14

PREMESSA

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 205, 2° comma, legge fallimentare, come richiamato dal combinato disposto dagli artt. 73, 3° comma, e 36 del D. Lgs. 270/99, ha lo scopo di fornire al Ministero dello Sviluppo Economico (già Ministero delle Attività Produttive) per il periodo 1° luglio 2015 – 31 dicembre 2015, un quadro “sulla situazione patrimoniale dell'impresa e sull'andamento della gestione” della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR – Istituto di Vigilanza dell'Urbe in A.S.

1. PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL PERIODO IN ESAME

1.1. Le vicende relative agli ex lavoratori

Nel semestre in esame non vi sono stati ulteriori sviluppi in merito alle vicende che hanno riguardato gli ex lavoratori.

Nessun aggiornamento è pervenuto da parte dell'INPDAP in merito alla questione concernente la quantificazione del debito contributivo che la Procedura potrebbe aver accumulato durante l'esercizio provvisorio dell'impresa.

1.2. I rapporti con la Cessionaria IVU S.p.A.

I rapporti tra la Procedura e la cessionaria IVU S.p.A. nel periodo in esame hanno riguardato esclusivamente il servizio di archiviazione documenti che quest'ultima svolge in favore della Procedura.

1.3. Il contenzioso.

Sono tuttora in corso alcuni giudizi che vedono coinvolta la Procedura.

Si provvede, di seguito a riepilogare lo stato dei principali contenziosi:

➤ CONTENZIOSO RELATIVO A DOMANDA DI ACCERTAMENTO DELL'ACQUISTO DELLA PROPRIETA' PER USUCAPIONE

1.3.1 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Selmabipiemme

Tribunale Civile di Roma Sezione V - R.G. n. 8442/09

Ultima udienza: 11.10.2013

Oggetto: Il contenzioso è stato azionato dalla Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S., al fine di dichiarare l'Istituto di Vigilanza dell'Urbe in Amministrazione Straordinaria proprietaria dell'immobile sito nel Comune di Pomezia distinto al catasto fabbricati con il foglio 11, p.lla 329, sub 1.

Con sentenza n. 10687/2014, depositata in data 15.5.2014, il Tribunale Civile di Roma ha rigettato la domanda di usucapione ed ha condannato la Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. al pagamento, in favore della convenuta, delle spese di lite, liquidate in € 700,00 per studio, € 600,00 per la fase introduttiva, € 900,00 per la fase istruttoria, € 1.100,00 per la fase decisione oltre IVA e CPA come per legge, per un totale di € 4.187,04 (oneri di legge compresi).

Valutazioni: con la decisione innanzi indicata, il Tribunale ha ritenuto non sussistenti nella specie i presupposti normativi della fattispecie acquisitiva.

Il Giudice ha considerato rilevante la circostanza che l'Istituto di Vigilanza, sino al 2007, non aveva una soggettività giuridica distinta dall'ANCR, operando, sia pure con autonomia gestionale, come azienda della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR.

Ha quindi affermato che, sotto il profilo giuridico, l'ANCR era l'effettiva proprietaria del bene per cui è causa e che l'acquisto di autonoma soggettività giuridica della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. non potrebbe avere rilevanza se non per il periodo successivo a tale acquisto.

Il Tribunale, in ogni caso, ha ritenuto non sussistenti nella specie i presupposti per la configurabilità di un idoneo possesso ad usucapione risultando l'Istituto mero detentore dell'immobile *de quo* concesso in uso dall'ANCR.

Il Giudice, infine, ha ritenuto non documentato, né provato la "*interversio possessionis*" di cui all'art. 1141 c.c. nei confronti del *dominus*.

Non è stato proposto appello.

➤ CONTENZIOSI RELATIVI AD OPPOSIZIONI ALLO STATO PASSIVO

1.3.2 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Senes Mario

Corte di Cassazione

Oggetto: Il contenzioso è stato azionato dal sig. Senes il quale ha impugnato il decreto n. 289/2013 del Tribunale di Roma Sezione Fallimentare con cui il Collegio ha respinto l'opposizione allo stato passivo proposta dal lavoratore.

Controparte ha insistito nell'ammissione al passivo della procedura concorsuale, in privilegio, per la somma di € 22.666,07.

La Cassazione ha fissato la Camera di Consiglio per la discussione del ricorso al 24.11.2015.

Nell'ambito del citato procedimento, il Consigliere Relatore ha depositato una relazione con la quale ha concluso chiedendo la trattazione del ricorso in camera di consiglio, ai sensi dell'art. 380 bis c.p.c., per ivi essere rigettato o dichiarato inammissibile.

Con ordinanza 4179/2016 la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso condannando il ricorrente Senes Mario al pagamento delle spese. È stato richiesto a controparte il pagamento delle spese legali.

➤ **CONTENZIOSI RELATIVI A RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI**

1.3.3 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Galterosa Giovanni

Oggetto: Il sig. Galterosa Giovanni ha formulato richiesta di risarcimento danni per circa € 400.000,00 a cagione del sinistro del 25.11.2007 avvenuto in Roma, Via Lungro n. 3.

Valutazioni: allo stato la pretesa non consta essersi sostanziata in azione giudiziaria.

1.3.4 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. c/Di Michele Adalgisa - eredi Mattioli Achille

Oggetto: La Sig.ra Adalgisa Di Michele ha chiesto alla procedura di Amministrazione Straordinaria di ricondurre il decesso di Achille Mattioli a causa di servizio al tempo prestato presso l'Istituto Vigilanza Urbe.

La Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. ha riscontrato la missiva della sig.ra Adalgisa Di Michele rappresentando di non poter riconoscere alcuna pretesa creditoria per le causali dalla medesima dedotte.

Valutazioni: allo stato la pretesa non consta essersi sostanziata in azione giudiziaria.

➤ **CONTENZIOSI RELATIVI AD OPPOSIZIONI A DECRETO INGIUNTIVO**

1.3.5 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Att Logistica di Frascarelli Bruno snc

Giudice di Pace di Roma Sezione III – Dr. Silvi

R.G. n. 104065/09 – ultima udienza 10.6.2013

Oggetto: Il contenzioso è stato azionato dalla Att Logistica snc la quale ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo dell'I.V.U. per l'importo di € 2.160,00.

Nelle more, è stata concessa la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto e la società opponente ha pagato l'importo ingiunto. Sono stati poi escussi testi ed, all'udienza del 10.6 u.s., la causa è stata posta in decisione.

E' stato definito con dispositivo di sentenza n. 14397/2014 con la quale il Giudice di Pace ha accolto parzialmente la domanda di opposizione a decreto ingiuntivo ed ha condannato la società Att Logistica snc al pagamento della somma minore di € 1.500,00, oltre interessi legali. Spese compensate.

Non è stato proposto appello.

➤ **CONTENZIOSI RELATIVI AD OPPOSIZIONI A DECRETO INGIUNTIVO**

1.3.6 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. c/Rigel Sistemi srl

Tribunale Civile di Roma Sezione VIII dr. Santamaria R.G. n. 14676/2014

Prossima udienza: 3.4.2017, ore 10,00

Oggetto: Il contenzioso è stato azionato dalla Rigel Sistemi srl la quale ha proposto appello avverso la sentenza n. 43302/2013 con la quale il Giudice di Pace di Roma ha confermato il

decreto ingiuntivo n. 10851/08 di € 1.108,04 oltre spese di procedura e condannato la Rigel Sistemi a risarcire alla Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. le spese di lite.

Il procedimento è stato rinviato all'udienza del **3.4.2017**, ore 10,00 per precisazione delle conclusioni.

Valutazioni: allo stato non è possibile prevedere l'esito del giudizio.

**➤ CONTENZIOSI RELATIVI AD IMPUGNATIVA DI
LICENZIAMENTO**

**1.3.7 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Galterosa
Giovanni**

Tribunale Civile di Roma Sezione Lavoro – Dr. Falato - R.G. n. 4750/13 +

**Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Missori Gian
Piero**

Tribunale Civile di Roma Sezione Lavoro – Dr. Falato - R.G. n. 4748/13

Giudizi riuniti e definiti con sent. 9421/2014

Oggetto: I contenziosi sono stati azionati rispettivamente dai sig.ri Galterosa e Missori i quali hanno impugnato il licenziamento collettivo intimato ai medesimi nel febbraio 2010 con domanda di condanna della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. al risarcimento del danno in misura non inferiore a cinque mensilità di retribuzione ed al versamento dei contributi previdenziali. Hanno chiesto altresì la condanna della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. e dell'ANCR a corrispondere le retribuzioni non percepite dal licenziamento in poi ed un'indennità pari a quindici mensilità della retribuzione globale di fatto.

Si è costituita l'ANCR la quale ha eccepito la decadenza dalla proposizione della domanda, il difetto di legittimazione passiva, l'improcedibilità dei ricorsi.

E' stata dichiarata la contumacia della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S.

Le cause sono state riunite per connessione oggettiva e sono state rinviate all'udienza del 12.6.2014 con termine per note sino al 30.5.2014.

Ci si è costituiti, nell'interesse della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S., depositando le note difensive autorizzate, aventi scadenza al 30.5.2014, con la procura a margine ed il fascicolo di costituzione.

I giudizi riuniti sono stati definiti con sentenza n. 9421/14.

Il Tribunale ha ritenuto corretta la tesi secondo cui la Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. è un soggetto distinto dall'ANCR e costituisce un autonomo centro d'imputazione di rapporti giuridici.

Ha poi evidenziato che i ricorrenti hanno censurato il licenziamento collettivo solo ed esclusivamente sotto il profilo della carenza di legittimazione attiva del Commissario Straordinario/Istituto Vigilanza Urbe ritenendo che il proprio datore di lavoro fosse l'ANCR.

Non accogliendo, pertanto, il citato motivo di censura, il Giudice ha concluso per il rigetto dei ricorsi riuniti.

Ha condannato i ricorrenti al pagamento delle spese di giudizio pari a complessive € 2980,00, di cui € 2750,00 per onorari; spese il cui 50% spettano all'ANCR.

Ad appellare la sentenza n. 9421/2014 è stato, per quanto consta, il solo sig. Galterosa Giovanni.

È stata fissata per il 23.3.2016 l'udienza di comparizione delle parti dinanzi alla Corte di Appello di Roma, relatore dott. Tatarelli.

Nel giudizio dinanzi alla Corte di Appello, rubricato al n.r.g. 1051/2015 si è costituita l'I.V.U. depositando comparsa di costituzione e risposta.

Nel giudizio di appello si è costituita, altresì, la ANCR mentre è rimasto contumace il sig. Missori che non consta aver proposto appello.

All'udienza del 23.3.2016 la Corte di Appello ha rinviato la causa per la decisione all'udienza dell'8.2.2017 ore 9,30 concedendo alle parti termine fino a 20 giorni prima per il deposito di note.

1.3.8 Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - I.V.U. in A.S. c/Marini Gustavo

Tribunale Civile di Roma Sezione Lavoro – Dr. Falato - R.G. n. 4752/13

Giudizio definito con sentenza n. 10535/2014

Oggetto: Il contenzioso è stato azionato dal sig. Marini il quale ha impugnato il licenziamento collettivo intimato al medesimo nel febbraio 2010 con domanda di condanna della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. al risarcimento del danno

in misura non inferiore a cinque mensilità di retribuzione ed al versamento dei contributi previdenziali. Ha chiesto altresì la condanna della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S. e dell'ANCR a corrispondere le retribuzioni non percepite dal licenziamento in poi ed un'indennità pari a quindici mensilità della retribuzione globale di fatto.

Si è costituita l'ANCR la quale ha eccepito la decadenza dalla proposizione della domanda, il difetto di legittimazione passiva, l'improcedibilità del ricorso.

E' stata dichiarata la contumacia della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S.

La causa è stata rinviata all'udienza del 12.6.2014 con termine per note sino al 30.5.2014.

Ci si è costituiti, nell'interesse della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR - IVU in A.S., depositando le note difensive autorizzate, aventi scadenza al 30.5.2014, con la procura a margine ed il fascicolo di costituzione.

Con sentenza n. 10535/2014 del 6.11.2014, il Giudice ha rigettato il ricorso ed ha condannato il ricorrente al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 2.180,00 di cui € 2000,00 per onorari.

Il 50% delle citate spese spettano alla resistente A.N.C.R.

Ad appellare la sentenza n. 10535/2014 è stato il sig. Gustavo Marini.

È stata fissata per il 11.4.2016 l'udienza di comparizione delle parti dinanzi alla Corte di Appello di Roma, relatore dott. Cambria.

La Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR si è costituita in giudizio depositando, telematicamente, in data 30.3.2016 comparsa di costituzione.

All'udienza dell'11.4.2016, la Corte di Appello ha rinviato il procedimento d'ufficio, causa l'assenza del relatore, all'udienza del 10.10.2016 ore 9,30.

➤ **CONTENZIOSI RELATIVI A RECUPERO CREDITI**

Si tratta di crediti già portati da titolo esecutivo ottenuto nei confronti di soggetti solvibili per i quali sono stati già instaurati giudizi esecutivi, la cui udienza per l'assegnazione delle somme è fissata per luglio 2016.

Si conta sull'esito positivo della procedura.

Pendono, poi, ancora alcuni contenziosi “minori” dinanzi al Giudice di Pace di Roma (impugnazione sanzione amministrative da violazione norme di circolazione) che sono, tuttavia in via di definizione (si è registrato per il 50 % degli stessi accoglimento delle opposizioni proposte dalla Procedura con, in alcuni casi, conseguente condanna della controparte anche al pagamento delle spese di lite (seppur quantificate in poche centinaia di Euro).

Alla data del 31.12.2015 non era ancora stata pronunciata la sentenza di primo grado relativa alla azione di responsabilità avviata contro gli ex vertici dell’IVU ed i loro eredi (Tribunale di Roma causa n. 59379/2010 R.G).

Dell’esito della stessa si terrà conto nella prossima relazione.

Si rappresenta che una azione di responsabilità è stata attivata anche in seno al procedimento penale n. 17149/08 RG NR.

Sempre sul piano penale si registra infine altro contenzioso contro gli imputati Leoni e Notaro (procedimento penale N. 32670/07 RG NR), con conferma della sentenza di condanna resa in primo grado e poi in appello, da parte di cass. Sez. VII udienza camerale del 20.11.2015 che si è pronunciata per l’inammissibilità del ricorso.

Ancora pendenti sono, invece, l’azione di responsabilità ed il contenzioso attivo proposto dalla Procedura contro la UBI Leasing S.p.A. per la revocatoria di compravendita immobiliare, la cui prossima udienza, per la precisazione delle conclusioni, è fissata per il 22.6.2016.

Continua il monitoraggio della situazione originata dalla stipula di un compromesso di vendita fra la ANCR in bonis e la SOGEIM, di cui si dirà oltre nel paragrafo che segue.

1.4. La problematica relativa all’area di Fiumicino di proprietà della Federazione Provinciale dell’ANCR – IVU in a.s.

Il terreno in questione è stato riconosciuto di proprietà dell’amministrazione straordinaria solo a seguito di un accordo transattivo intervenuto tra il Commissario Straordinario e l’ANCR.

In data 27 marzo 2006 – prima che intervenisse l’amministrazione straordinaria e che venisse operato il riconoscimento della titolarità in capo alla Federazione Provinciale-IVU, veniva stipulato un compromesso di vendita fra la ANCR *in bonis* e la SOGEIM, la

quale aveva versato una caparra confirmatoria di € 250.000,00 per l'acquisto - verso un corrispettivo complessivo di € 2.250.000,00 - del terreno sito in comune di Fiumicino località Isola Sacra.

Nonostante i tentativi di transazione non si è riusciti a definire con detto soggetto una soluzione plausibile per operare la dismissione di questo *asset* dell'attivo della procedura, anche a causa dei ritardi nella definizione delle scelte urbanistiche del Comune di Fiumicino (il compromesso condizionava l'acquisto alla concreta possibilità edificatoria).

Nel periodo relativo al primo semestre 2015 (in data 4.2.2015) è stata proposta al Ministero dello Sviluppo Economico una integrazione dell'istanza del novembre 2014, allegando una bozza di disciplinare che potesse regolare la procedura ad evidenza pubblica di dismissione e si è nel contempo inoltrata la richiesta di autorizzazione allo scioglimento del contratto preliminare con SOGEIM.

Successivamente la procedura è stata contattata dal soc. FCP srl che ha rilevato la posizione contrattuale già spettante alla SOGEIM e che rivendica l'efficacia del suddetto contratto preliminare.

Sono state avviate trattative alla fine dell'anno 2015 per arrivare ad una soluzione transattiva che si conta di conseguire nel corso dell'anno 2016.

2. L'ANDAMENTO DELLA FEDERAZIONE PROVINCIALE DI ROMA DELL'ANCR - ISTITUTO DI VIGILANZA DELL'URBE IN A.S NEL SEMESTRE 1 LUGLIO 2015 – 31 DICEMBRE 2015

Il presente capitolo riporta un'analisi della situazione patrimoniale e dell'andamento della Federazione Provinciale di Roma dell'ANCR – Istituto di Vigilanza dell'Urbe in A.S., nel dodicesimo semestre successivo alla data del decreto con il quale il Tribunale ha dichiarato la cessazione dell'esercizio di impresa (10 dicembre 2009).

2.1. L'attivo della procedura

Alla data del 31.12.2015 l'attivo della Procedura è stata valutato in circa € 4.057.985,38 per la cui composizione si rinvia allo schema della pagina seguente, anticipando fin d'ora che per circa la metà trattasi di attivo ancora illiquido.

Nonostante le spese di periodo, l'attivo si è ulteriormente incrementato di circa € 70.000,00 rispetto al semestre precedente, grazie agli introiti del recupero crediti pari ad € 152.000.

Per converso, è diminuita la voce dell'attivo di cui alla voce crediti commerciali presente nel paragrafo 2.1 pari ad € 245.363,86.

Si tratta di crediti già portati da titolo esecutivo ottenuto nei confronti di soggetti solvibili per i quali sono stati già instaurati giudizi esecutivi, la cui udienza per l'assegnazione delle somme è fissata per luglio 2016.

Va inoltre considerato tra l'attivo da liquidare il terreno di circa 1000 mq sito nel Comune di Fiumicino, zona Isola Sacra, il cui valore di realizzo è pari ad € 1.775.000,00.

Come noto, il terreno non è stato venduto al promissario acquirente già individuato dalla ANCR nel 2006, per sopravvenuto disinteresse da parte di quest'ultimo.

La Procedura ha tentato altri contatti con la soc. FCP al fine di pervenire ad una transazione che eliminasse il rischio di un contenzioso che potesse ostacolare la stessa procedura di dismissione oggetto di una istruttoria pendente.

Altri fattori dinamici dell'attivo della Procedura sono da rinvenire nelle azioni giudiziarie promosse dal Commissario.

Ci si riferisce all'azione di responsabilità nonché all'azione revocatoria intrapresa con riferimento ad un palazzetto sito nel Comune di Fiumicino, di cui si è già detto sopra.

Va infine ridimensionato il credito vantato dalla Procedura verso l'IVU S.p.A. (conteggiato a suo tempo, al momento della cessione in circa € 100.000,00) in parte in ragione dell'esigenza di compensare detto credito con gli incassi realizzati impropriamente dall'Amministrazione Straordinarie per crediti di spettanza della cessionaria IVU SpA in quanto relativi a periodi successivi alla cessione e in parte in ragione delle contropartite creditorie maturate e maturande per l'implementazione della ospitalità assicurata dalla IVU SpA all'archivio della procedura in relazione alle nuove esigenze poste dallo spostamento dell'archivio remoto di Pomezia di cui è stato cessato l'utilizzo.

Nella seguente tabella si sintetizzano le voci di attivo della procedura sopra evidenziate:

ATTIVO	importo	note
crediti commerciali	245.363,86	
Disponibilità liquide al 31.12.2015	2.037.621,52 così composto	
Banca Nazionale del Lavoro c/c 475	64.086,54	
Monte dei Paschi di Siena c/c 10910	45.249,14	
Veneto Banca Scpa c/c 44	1.842.769,89	
Unicredit Spa c/c 9177850	85.815,95	
ALTRE POSTE ATTIVE		
terreno di Fiumicino Isola sacra	1.775.000,00	valore transazione
TOTALE GENERALE	4.057.985,38	

In conformità a quanto previsto nel budget 2015, sono state avviate le attività preparatorie per il riparto.

2.2. Stato passivo

Si riporta, per completezza espositiva, l'ultima situazione dello stato passivo, che non ha subito variazioni nel semestre in discorso

CREDITI ACCERTATI	chirografo	privilegio
esame delle domande tempestive	929.251,77	14.156.380,81
esame delle domande tardive	5.675.740,80	22.895.722,39
esame delle domande extra-tardive	1.444.719,50	31.116.235,60

E' in corso l'aggiornamento della situazione sopra indicata in ragione delle transazioni intercorse e delle pronunce intervenute a seguito di opposizioni allo stato passivo, opposizioni in molti casi ancora pendenti.

2.3. Passività della Procedura

Nella tabella riportata in basso si dettagliano i debiti della Procedura alla data del 31.12.2015.

debiti al 31/12/2015	importo	note
ICI annualità 2008- 2009	70.000	
AMA	2.500	
Fornitori	87.900	
INPDAP	100.000	(stima)
Fatture da ricevere (legali e consulenti)	100.000	(stima)
TOTALE	360.400	

A tali debiti vanno aggiunti quelli relativi ai costi degli organi della procedura, che si evidenziano nella seguente tabella.

Oneri della Procedura	Debito al 31/12/2015
Comitato di sorveglianza - 2013-14-15	109.125
Commissario Straordinario – saldo	Da liquidare
Totale	109.125

(importi indicati al lordo)

2.4. Spese della procedura al 31.12.2015

Le spese correnti di procedura di competenza relative al periodo in esame ammontano complessivamente ad Euro 83.670,17 e sono così composte:

SPESE DI GESTIONE CORRENTE DELLA PROCEDURA (LUGLIO 2015 – DICEMBRE 2015)	
Servizi bancari	275,01
Servizi eseguiti da terzi (taglio erba Fiumicino)	2.900,00
Manutenzioni e riparazioni	190,00
Elaborazione dati contabili	10.200,00
Assistenza legale in contenzioso	12.980,14
Assistenza legale in giudizio (recupero crediti)	44.626,05
Imposta di registro e di bolli	495,86
Pagamento delega unificata F24 (ritenute di acconto professionisti +Inps)	12.003,11
TOTALE	€ 83.670,17

(Gli oneri sono indicati al valore imponibile)

Gli oneri per la tenuta della contabilità, sono sostanzialmente in linea con quelli del semestre precedente.

Si è prevista anche apposita voce di spesa per gli oneri previdenziali (4%) correlati al pagamento degli onorari di consulenti e professionisti.

Infine è stata appostata una voce di spesa per l'attività di recupero crediti. L'importo segnalato è correlato agli incassi effettivamente incamerati.

Roma, 22 aprile 2016

Il Commissario Straordinario
Prof. Avv. Lucio Francario